



Stefano Peiretti e Elisa Gani

## “LE TRAPPOLE DELL’ANIMA”

Prefazione di **Maristella Fantini**

Introduzione di **Orietta Berti**

PATHOS EDIZIONI – MAGGIO 2019

[www.pathosedizioni.it](http://www.pathosedizioni.it)

La violenza sulle donne si può raccontare da due prospettive diverse: l'amore sognato e l'amore preteso. Una doppia trappola che prima ti inebria con il suo nettare, poi ti stringe nella morsa acuminata della verità. I due protagonisti ci accompagnano tra le pieghe di questo sentimento ambiguo come cronisti in bilico tra istinto di sopravvivenza e rassegnazione.

Martina vuole salvare il proprio compagno ma ne è vittima mentre Paolo, l'amico ritrovato, tenta di frenarne la deriva.

Le loro voci si intrecciano in una storia disperata fatta di violenza e umiliazione.

Una storia che, grazie ad una scintilla di consapevolezza, diventa testimonianza di redenzione.

“Un libro che ci costringe a essere testimoni, da due punti di vista, della violenza di genere sulle donne e a rifiutarla in tutte le sue forme, come una "terapia d'urto" per scuotere le coscienze e dare speranza a chi la subisce.” *Orietta Berti.*

### **GLI AUTORI**

**Stefano Peiretti** nasce a Torino nel 1988, si laurea in Informatica presso l'Università degli Studi di Torino, consulente informatico e docente. Appassionato di didattica, pedagogia, psicologia, teologia, letteratura, musica e iconofilia. Diacono transeunte presso la Chiesa Vetero-Cattolica Americana in Italia. Attivista per i diritti civili e le pari opportunità.

Autore di "Franco e Gianni - 14 luglio 1964" storia della prima coppia omosessuale sposata a Torino nel 2016.

La sua determinazione nel lottare contro le discriminazioni e le violenze, l'ha portato a scrivere questo libro insieme a Elisa Gani.

**Elisa Gani** nasce a Torino nel 1972. Laureata in lingue e letterature straniere, lavora come tecnico autoptico presso l'ospedale di Ciriè (To). Ballerina professionista fin dalla tenera età e appassionata di fotografia, si avvicina al mondo editoriale collaborando con la Pathos Edizioni come fotografa e co-editor. Grazie alla sua sensibilità di donna e capacità empatica si immerge nella scrittura di questo libro per dare voce a tutte le donne che hanno subito abusi.